

sto affai del supposto, velleggiando molto ben guarnita verso Genoua, e vi si era il Vice Rè di Napoli imbarcato sopra. Scopertala da lungi l'Armero, che tratteneuasi in Porto Venere con sedeci Galee Venetiane, subito uscì a seguirla, e giugneala ancora, se nel più bello del remigare non eleuauasi vna gran tempesta, che obligollo à ritornar in Porto, & à smarrirne la traccia. Quella trattanto, accostandosi più sempre à Genoua, fù scoperta sopra Codemonte dal Nauara, Il quale con l'altro corpo d'Armata fermauasi sotto l'ombra di quella punta coperto. Trattosi immediate fuori, si lanciò con franchezza d'animo ad attaccarla, e durò gran pezzo con varij successi il conflitto. Tra li più rimarcabili, e prosperi à noi, Paolo Giustiniani, e Giacomo di Mezzo; Sopracomiti lanciatifi auanti, tanto maltrattarono due di que' Vascelli, che poco mancò, che non lo abissassero; come anche fù segnalato vn tiro, uscito dalla Galea del Nauara, che squarciò la bandiera del Vice Rè. Finalmente le continue artiglierie delle Galee non andando mai vuote contra i vasti corpi di que' Vascelli, tanti ne perforarono, e conquassarono, che obligaronli generalmente alla fuga. Seguitolli il Nauara, e venia seguito con non minor coraggio da' suoi, quando il vento, che in mare souranamente decide, rinforzatosi gagliardo, lo costrinse all'abbandono, & à ritirarsi anch'esso nel Porto, come hauea fatto l'Armero l'istesso poco dianzi. Intanto il Vice Rè, dopo patito del mare, e dei danni affai, entrò con portione de' Vascelli nel Porto di San Steffano, giurisdittione de' Senesi, e trasportati gli altri dalla fortuna in Sardegna, e in Corsica questi, colà ve la trouarono per essi propitia. Trattisi à Gaetta, sbarcaronui agiatamente tutte le militie, nè più furono in tempo le nostre Galee, dopo chiamatosi il Mare, di rintrazzarli. Tolsse ciò tutte le speranze di più prender Genoua. Troppo considerabile l'aggiunto incamminatoui rinforzo; troppo auanzatafi la stagione, per continuare nell'assedio con la sola Armata di mare, esposta all'ingiurie dei venti, e degli huomini, furono sforzati gli Capitani ritirarsi, quando appunto ridotta l'haueano all'estremità. Risentissi al viuo di questo accidente il Senato, e più se ne risentì quando intese perdutoasi principalmente l'Impresa, per non essere capitato mai alcun soccorso per terra dalla Lombardia; difetto, ch'era partorito dagli accidenti, già d'intorno à Milano occorsi. Più ancora del Senato ramarcossene grandemente il Papa. Se già s'era tanto atterrito alla sola voce della deliberata venuta del Vice Rè La-

*E la pone  
in fuga.*

*Ritirando  
si egli poi  
per fortuna  
na in Por-  
to.*

*Nami Spa-  
gnuole à  
Gaetta.  
sbarcano.*

*E fanno  
ritirare i  
Collegati  
dall' asse-  
dio.*

*Timori del  
Papa per  
il Vice Rè  
venuto in  
Italia.*